

VIABILITÀ L'assurda situazione della "nuova" **Questura** impedisce l'attivazione della strada di collegamento tra viale Lagomaggio e l'asse di via Roma, utile itinerario alternativo a viale Tripoli

Via Damerini, a quando l'apertura?

Il piazzale Antonio Mosca attende l'inaugurazione

La denuncia del segretario del **Siap** (Sindacato italiano agenti di **polizia**) sulle condizioni in cui versa l'edificio destinato diventare la nuova sede della **Questura**, offre anche l'occasione per ricordare le ripercussioni negative di quell'annosa situazione sulla viabilità circostante. Il mancato collaudo del complesso "Nuova **Questura**" impedisce infatti l'utilizzo della via Mario Damerini, capostipite della famiglia proprietaria dell'immobile. La via Damerini, che mette in comunicazione viale Lagomaggio e viale Ugo Bassi (questa la denominazione di quel tratto della "nuova via Roma"). In questo contesto su viale Lagomaggio, all'altezza dello stadio, è stata realizzata una rotatoria. Via Damerini è pronta per venire utilizzata da anni, è già completa della segnaletica ma gli accessi sono bloccati da blocchi in cemento. Ogni tanto qualcuno li ha spostati ma successivamente sono stati riposizionati. Particolare curioso, la via rappresenta di fatto il prolungamento di via Luzzatti; in quel breve tratto si incontrano due abitazioni che ne portano la numerazione civica. La via Damerini era stata pensata anche per alleggerire l'intersezione tra viale Tripoli e l'asse di via Roma, che è certamente una delle più trafficate della città ed an-

che delle più inquinate. Nell'ambito della fluidificazione dell'asse mediano è prevista l'eliminazione dell'impianto semaforico. In ogni caso, via Damerini potrebbe risultare utile allontanando dall'intersezione Tripoli-Roma una parte del traffico diretto verso l'Ospedale. Vi potrebbe infatti transitare una parte dei flussi provenienti dalla via Flaminia passando attraverso via IX Febbraio, che va appunto ad immettersi nella rotatoria realizzata su viale Lagomaggio. Il complesso della Nuova **Questura** comprende anche un'area dedicata alla sosta, si tratta del piazzale Antonio Mosca, sovrintendente **capo della Polizia** di Stato, deceduto dopo anni di sofferenze dovute alle ferite riportate in uno scontro a fuoco con la tristemente nota "banda della Uno bianca". Anche Mosca attende che il "suo" piazzale venga inaugurato ufficialmente. Oramai la situazione della Nuova **Questura** si trascina da anni, e continua ad essere al centro di interrogazioni in Consiglio comunale e delle proteste dei sindacati di **polizia**. Non sono mancati i servizi di Striscia la notizia su questa oramai eterna incompiuta. Da ricordare una singolare iniziativa dell'associazione "La Rimini che vorremmo" che si era attivata per la pulizia dell'area, provvedendo alla rimozione di erbacce, rifiuti di vario tipo, e persino di siringhe.

Aldo Viroli



Una protesta dei sindacati di **Polizia**

Archivio Migliorini